



**AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA del
VENETO**

Ca' Zen ai Frari
S. Polo 2580
30125 Venezia - Italia

DECRETO DEL DIRETTORE N. 153 DEL 28/06/2010

DIRETTORE: Dottor Fernando Antonio Compostella,
nominato con Decreto del Presidente
Giunta Regionale Veneto n. 46 del
01.03.2006

DIRIGENTE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA: Avvocato Stefano Danieli, nominato
con Decreto Giunta Regionale Veneto
n. 3502 del 09/11/2006

DIRIGENTE DELL'AREA ACCREDITAMENTO E QUALITÀ: Dottor Lamberto Pressato nominato
con Decreto Giunta Regionale Veneto
n. 2048 del 22/07/08

UNITA' PROPONENTE: Unità Ricerca e Innovazione

OGGETTO: Collaborazioni e consulenze - Verifica dei presupposti di legge e di regolamento al fine di conferire n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 7, comma 6 D.Lgs. n. 165/2001 per attività inerenti il progetto "Monitoraggio rete di assistenza: strutture (L.R. 22/02), professionisti, prestazioni apparecchiature". Cod. prog. A07_04.

Il Dirigente dell'Unità Ricerca ed Innovazione espone quanto segue:

L'ARSS con Decreto n. 265 del 24 novembre 2009, ha approvato il Piano attività per l'anno 2010, disponendo l'implementazione per quanto di propria competenza, del progetto nazionale "Mattoni del SSN".

Dal 2002, infatti, ha preso avvio a livello nazionale il percorso per un Nuovo Sistema Informativo Sanitario - NSIS, il cui obiettivo è costruire strumenti di misura del bilanciamento tra qualità e costi, al fine di avere a disposizione dati classificati e

codificati in modo omogeneo e metodi di misura uniformi rispetto all'assistenza erogata sul territorio nazionale. A questi elementi comuni è stato dato il nome di "Mattoni" del Servizio Sanitario Nazionale.

L'idea di fondo del progetto è che, per ottenere informazioni confrontabili, è necessario assicurare che laddove si "creano" tali informazioni, cioè a livello aziendale, esse siano già strutturate e complete di tutti i dati necessari ai successivi livelli di governo, ovvero alla programmazione interna (Asl), alla politica sanitaria (Regione) ed al monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza effettivamente erogati sul territorio nazionale (Ministero della Salute). Ha preso avvio così un vero e proprio programma in cui sono coinvolte direttamente le Regioni, organizzate in gruppi di progetto focalizzati su vari obiettivi, fra i quali riveste un ruolo rilevante la Classificazione delle strutture

Il Ministero della Salute, a seguito dei risultati del Mattone 1 - Classificazione delle strutture, sta sviluppando nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario, l'applicativo per il Monitoraggio della Rete di Assistenza - MRA.

Allo scopo di garantire una coerente evoluzione del modello MRA rispetto alle criticità emerse, il lavoro, svolto a livello nazionale dal Gruppo di Lavoro Tecnico, di cui il Dirigente dell'Unità Ricerca e Innovazione dell'Agenzia Regionale Socio Sanitaria è stato nominato referente, giusta nota dell'Assessore alle Politiche Sanitarie prot. n. 656624/50.00.07.00.00 del 22 novembre 2007, ha portato all'identificazione di un set minimo di informazioni necessario per rispondere alle esigenze a livello nazionale.

A tal proposito, verrà fornito, a Regione Veneto ed ARSS Veneto, un prototipo la cui sperimentazione dovrà consistere nel caricamento delle banche dati pregresse.

L'impostazione del nuovo applicativo, prevede quali tasselli fondamentali per la rilevazione, l'inquadramento sotto l'aspetto giuridico di alcuni elementi chiave presenti nel SET minimo MRA, ovvero:

- i Titolari
- i Centri di Responsabilità.

Il sistema censirebbe le diverse strutture/unità di offerta, codificando sia i primi che i secondi, pertanto, al fine di recuperare tutto il pregresso, ma anche di rilevare quanto potrà evolvere, è necessario definire le singole strutture eroganti, anche alla luce della normativa specifica regionale, infatti, ciascuna Regione avrà la possibilità al proprio interno di ampliare la rilevazione secondo le proprie esigenze.

Il progetto ARSS denominato "Monitoraggio rete di assistenza: strutture (L.R. 22/02), professionisti, prestazioni apparecchiature" rappresenta il sistema che permetterà di ottenere i dati necessari a valutare sia il ruolo del singolo punto erogatore, che della rete di servizi a cui appartiene, valorizzando i processi di lavoro ossia le specifiche pratiche organizzative all'interno delle quali vengono utilizzate tecnologie e risorse in genere.

A tal fine, sarà necessario analizzare il contesto locale al fine di rendere il dato coerente col sistema nazionale, nonché esaminare ed evidenziare le singole criticità, ma soprattutto:

- Valutare e codificare le diverse forme giuridiche dei titolari con riguardo a:
 - Gestioni miste pubbliche private
 - Gestioni miste pubbliche universitarie
 - Gruppi societari con rete di offerta su più regioni
 - Gruppi societari esteri
- Rielaborare il concetto di Centro di Responsabilità e sue possibili articolazioni, in relazione all'impostazione utilizzata dal Ministero, per poter analizzare la realtà regionale.

L'attività si rende necessaria innanzitutto in relazione al recupero del dato pregresso e comporterà da un lato la rilettura critica delle Delibere Regionali relative alla definizione delle schede di dotazione ospedaliera pubblica e privata, e dall'altro, all'organizzazione Distrettuale nonché all'analisi dell'Atto Aziendale delle principali Aulss e AA.OO. della Regione.

In particolare il Gruppo di Lavoro Tecnico, nella riunione del 17.3.2010, ha osservato a verbale la necessità di approfondire anche le regole per il censimento delle strutture private, in quanto si rende utile e necessario verificare l'unicità come fonte del Contratto AIOP. A questo specifico riguardo le Regioni sperimentatrice sono state invitate a fornire un supporto conoscitivo in merito ai contenuti della normativa che regola le strutture private.

Tale fase del Progetto richiede il contributo peculiare di un professionista esperto in ambito giuridico. Il professionista selezionato, nello specifico, dovrà partecipare inoltre alle operazioni di compilazione delle schede dell'applicativo prototipale del

Ministero, al fine di supportare i tecnici informatici regionali, soprattutto nello studio degli aspetti giuridici suindicati anche alla luce delle nuove indicazioni ministeriali.

L'esito dell'attività corrisponderà con la migrazione dati dagli attuali archivi regionali all'applicativo ministeriale, con la compilazione di una relazione in cui evidenziare i casi particolari o le maggiori problematiche interpretative che non avranno consentito la copertura desiderata della rilevazione.

La costituzione di questa nuova banca dati permetterà di sviluppare ulteriormente il progetto "Monitoraggio rete di assistenza: strutture (L.R. 22/02), professionisti, prestazioni apparecchiature", con l'obiettivo di collegare alla nascente anagrafica-strutture codificata per tipi punto (vettori-descrittori), i moduli relativi alle tecnologie, al personale e ogni altro connotato utile alla conoscenza ed alla programmazione della rete di offerta.

Relativamente alle attività di cui sopra, il Dirigente dell'Unità Ricerca ed Innovazione ha effettuato una ricognizione - ai sensi dell'art. 6 del Regolamento ARSS recante disciplina per il conferimento dell'incarico di consulenza - appurando che non è possibile svolgerle con il personale in servizio - data l'esigua dotazione organica attuale e i pesanti carichi di lavoro che non consentono al personale con profilo giuridico di dedicarsi a tale attività - ritiene pertanto che sussistano i presupposti per affidare l'incarico ad un esperto esterno alla struttura dell'Agenzia.

Il collaboratore sarà scelto sulla base della specifica e comprovata competenza tecnico scientifica riferita alle attività oggetto dell'incarico, come previsto dall'art. 19 del Regolamento Generale dell'ARSS a seguito di opportuna selezione.

Per i motivi sopra descritti - visto l'interesse delle attività progettuali allo studio - si intende conferire un incarico di collaborazione coordinata ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 2222 del codice civile, ad un professionista in possesso di laurea magistrale in Giurisprudenza o equipollenti e di comprovata esperienza e competenza tecnico professionale, tramite un avviso di selezione per comparazione dei curricula ed eventuale colloquio.

La durata dell'incarico per lo svolgimento delle attività descritte sarà di 12 mesi dall'affidamento dello stesso, e comporterà il rispetto del timing di progetto concordato con il Dirigente dell'Unità Ricerca e Innovazione in sede di sottoscrizione del contratto, per un impegno indicativo di 4 giorni a settimana.

A fronte della quantità e qualità dell'attività descritta, dell'oggetto dell'incarico, nonché della autonomia, della professionalità e dell'esperienza richieste al profilo professionale altamente qualificato che viene ricercato, integralmente richiamato l'art. 8 del "Regolamento ARSS per gli incarichi di collaborazione", il compenso complessivo viene determinato in €. 53.000,00 = per l'intera durata dell'incarico (12 mesi) da considerarsi al lordo della ritenuta previdenziale, assicurativa e fiscale a carico del collaboratore (da erogarsi con cadenza mensile a seguito della attestazione da parte del Dirigente responsabile del progetto, che l'attività sia in linea con i risultati concordati e si sia svolta secondo il timing che verrà concordato dalle parti. Il compenso è stato quantificato tenendo in considerazione il valore di mercato di un'analogha attività libero professionale.

IL DIRETTORE

CONSIDERATO quanto esposto in premessa;

VISTA la Legge Regionale del 29 novembre 2001, n. 32;

VISTA la DGRV n. 890/2003;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 art. 7, comma 6 e *s.m.i.*;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 art. 4, comma 2 relativamente alle attribuzioni in capo ai dirigenti;

VISTI gli artt. 3 e 19 del "Regolamento Generale" ARSS, approvato con decreto n. 144 dell'11.09.2007 e modificato con decreto del Direttore n. 137 del 14.06.2010, all'art 3, capo I "Disposizioni generali" e all'art. 19, capo III "Norme per l'accesso delle risorse umane" del Titolo I;

VISTO il "Regolamento dell'Agenzia regionale socio sanitaria del Veneto recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" approvato con decreto n. 118 del 30.07.2008 e modificato con decreto n. 129 del 04.06.2010;

PRESO ATTO della verifica dei presupposti di legge e di regolamento effettuata dal Dirigente dell'Unità Ricerca e Innovazione, al fine di conferire un incarico professionale ai sensi dell'art. 7, comma 6, d.lgs. n. 165/2001 per le attività di cui alle premesse del presente atto;

VERIFICATA la disponibilità economica sul conto di contabilità analitica "Monitoraggio rete di assistenza: strutture (L.R. 22/02), professionisti, prestazioni apparecchiature" codice progetto A03_04;

ACQUISITO il parere del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria e del Dirigente dell' Area Accreditamento e Qualità;

RISCONTRATO che la pratica in questione è conforme alle norme di legge e di regolamento vigenti;

tutto ciò premesso

DECRETA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, in merito all'opportunità di indire le procedure necessarie ad affidare ad un esperto con laurea magistrale in Giurisprudenza o equipollenti n. 1 incarico di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6 d.lgs. n.165/2001 per attività inerenti il progetto "Monitoraggio rete di assistenza: strutture (L.R. 22/02), professionisti, prestazioni apparecchiature".
2. che la durata della collaborazione sarà della durata di 12 mesi;
3. che il compenso per l'intera durata della collaborazione ammonta a € 53.000,00= onnicomprensivi al lordo di ogni onere e ritenuta di legge;
4. che la spesa per la collaborazione, comprensiva degli oneri di legge a carico dell'Agenzia, venga posta a carico del conto di contabilità analitica A07_04;
5. di dare mandato all'Unità Giuridico Amministrativa di avviare tutte le procedure necessarie al conferimento dell'incarico ai sensi del Regolamento vigente.

Estratto del presente decreto è pubblicato mediante affissione all'Albo dal 28/06/2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al

Data Esecutività: 28/06/2010

12 LUG. 2010

Il Direttore
Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto
Dott. F. Antonio Compostella

